



STATUTO

della "Federazione Italiana Diritti Umani - Comitato Italiano Helsinki - Ente del Terzo Settore" (in sigla FIDU ETS)

TITOLO I - PRINCIPI E FINALITÀ

Art. 1 - È costituita a tempo indeterminato la Federazione Italiana Diritti Umani - Comitato Italiano Helsinki - Ente del Terzo Settore (in sigla FIDU ETS).

Essa è un ente del Terzo settore, ovvero una organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

La FIDU ETS:

ha sede in Roma ed opera sull'intero territorio nazionale e all'estero;
eventuali modifiche della sede legale nell'ambito del medesimo Comune potranno essere attuate con delibera del Consiglio Direttivo, senza dover procedere alla modifica dello Statuto. La modifica della sede dovrà, in ogni caso, essere comunicata ad ogni Ufficio, Pubblico Registro e Pubblica Amministrazione competente; la FIDU ETS potrà avviare una o più sedi operative, previa delibera del Consiglio Direttivo;

svolge la sua attività per mezzo dei propri organi nazionali e locali, e consegue i suoi fini nel rispetto delle norme internazionali e dell'Unione europea, della Costituzione e dalle leggi italiane; non ha fini di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale;

può aderire a federazioni e coordinamenti internazionali di associazioni che perseguano gli stessi fini con gli stessi metodi;

può riunire con un patto di federazione altre associazioni analoghe operanti in Italia.

Alla FIDU, in quanto ETS, si applicano tutte le disposizioni previste dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore", e sue modifiche e integrazioni.

Art. 2 - La FIDU ETS svolge attività di interesse generale:

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cooperazione allo sviluppo;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Art. 3 - La FIDU ETS, attiva dal 6 ottobre 1987 con la costituzione del Comitato Italiano Helsinki per i diritti umani, si propone di promuovere la tutela dei diritti umani stessi come sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948, dalla Convenzione Europea per la Salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà Fondamentali del 1950, dal Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici e dal Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali del 1966, dall'Atto Finale di Helsinki della Conferenza sulla Sicurezza e la Cooperazione in Europa del 1975, dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione europea del 2007 e dagli altri rilevanti documenti internazionali. La FIDU ETS intende quindi operare per diffondere la conoscenza dei

diritti umani, monitorarne e denunciarne le violazioni, creare maggiore sensibilità nell'opinione pubblica, esercitare influenza sugli Stati affinché essi si attengano agli impegni sottoscritti in materia di diritti umani.

In particolare, la FIDU ETS si richiama al Settimo Principio dell'Atto Finale di Helsinki intitolato "Rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali", con il quale gli Stati parte riconoscono che tale rispetto è un "fattore essenziale di pace, giustizia e benessere necessario ad assicurare lo sviluppo di relazioni amichevoli e della cooperazione tra gli Stati stessi e tra tutti gli Stati del mondo".

La FIDU ETS riconosce inoltre l'importanza crescente della tutela dell'Ambiente e del territorio e si propone di contribuire all'elaborazione e alla progressiva attuazione di uno specifico diritto ambientale.

Art. 4 – Conferenze, dibattiti, seminari, mostre, missioni conoscitive in Italia ed all'estero, cicli di incontri in scuole, Università e altri istituti di istruzione, pubblicazioni a stampa o su reti telematiche costituiscono esempi, non esaustivi, delle modalità operative della FIDU ETS nel perseguimento dei suoi fini statutari. La FIDU ETS svolge inoltre, per conto proprio o in collaborazione con altri soggetti (inclusi, ad esempio, Università, Istituti di Alta Formazione, Ordini professionali), corsi di formazione e di aggiornamento sui temi di diritti umani e promuove convenzioni per ospitare studenti universitari o giovani laureati in tirocinio formativo.

TITOLO II – FINANZIAMENTI, PATRIMONIO, BILANCIO E LIBRI SOCIALI

Art. 5 – I fondi necessari per la realizzazione delle finalità associative sono reperiti nel modo seguente:

- quote associative dei propri membri;
- donazioni di persone fisiche o organizzazioni;
- sottoscrizioni;
- contributi per corsi, mostre, manifestazioni pubbliche di qualsiasi genere;
- pubblicazioni;
- cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore;
- quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche destinata alle associazioni non lucrative di utilità sociale ovvero agli ETS ai sensi della legislazione vigente in materia;
- finanziamenti a progetti specifici realizzati dalla FIDU ETS da parte di istituzioni o Enti italiani, dell'Unione Europea o internazionali.

Il patrimonio della FIDU ETS, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

La FIDU ETS redige il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione dei proventi e degli oneri e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Come Ente del Terzo settore non iscritto nel registro delle imprese, la FIDU depositerà il bilancio presso il registro unico nazionale del Terzo settore.

Oltre alle scritture contabili, la FIDU ETS terrà:

- il libro degli associati o aderenti;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, concordando tempi e modalità con il Segretario Generale.

TITOLO III – ASSOCIATI, SIMPATIZZANTI, VOLONTARI



Art. 6 – Possono essere associati della FIDU ETS le persone fisiche maggiori di anni 18, che accettano le sue finalità, i suoi principi e le sue norme statutarie, presentando apposita domanda scritta alla Segreteria generale.

Gli associati della FIDU ETS possono essere:

• associati effettivi, che hanno tutti i diritti e gli obblighi previsti dallo Statuto e deliberati dagli Organi nazionali e che possono ricoprire cariche di qualsiasi genere nell'ambito della FIDU ETS. L'ammissione degli associati effettivi si formalizza con il rilascio della tessera sociale, da parte del Presidente nazionale.

L'associato effettivo, per essere in regola e ricevere la tessera di appartenenza alla FIDU ETS, dovrà corrispondere annualmente la quota sociale nei termini deliberati dal Consiglio Direttivo.

La qualità di associato si perde per morosità, esclusione, dimissioni.

Associati onorari, ai quali si desidera conferire una speciale menzione per servizi resi sia alla Comunità, sia alla FIDU ETS.

L'ammissione degli associati onorari è deliberata dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente nazionale.

L'associato può recedere dalla FIDU ETS mediante comunicazione scritta da inviare alla Segreteria generale.

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo Statuto, può essere escluso con delibera motivata del Consiglio Direttivo.

L'associato può appellarsi all'Assemblea entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione; inoltre può appellarsi al giudice ordinario.

Non sono ammessi associati temporanei.

Le cariche della FIDU ETS sono tutte gratuite, mentre sono ammessi rimborsi spese e compensi per missioni e progetti specifici.

Qualunque persona maggiorenne può manifestare la propria adesione ai principi della FIDU ETS come "simpatizzante", col versamento di una quota minima, ed acquistando il solo diritto di essere informato sulle iniziative della FIDU ETS.

Art. 7 – In quanto ente del Terzo settore, la FIDU può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, iscrivendo in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale e assicurandoli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

TITOLO IV – ORGANI NAZIONALI

Art. 8 – Gli Organi nazionali della FIDU ETS sono: l'Assemblea Generale degli associati; il Consiglio Direttivo, composto da un minimo di tre e un massimo di nove membri, eletti fra gli associati; il Presidente; l'Organo di Controllo.

Art. 9 – L'Assemblea Generale

Si riunisce almeno una volta all'anno con la partecipazione aperta a tutti gli associati effettivi. Vi hanno diritto di voto: a) per le modifiche allo Statuto o per l'eventuale scioglimento dell'associazione, tutti gli associati; b) per tutte le altre deliberazioni, i componenti del Consiglio Direttivo e un delegato per ciascun Comitato locale o altro soggetto costitutivo della FIDU ETS, eletto con modalità da precisarsi con apposito Regolamento. L'Assemblea si intende regolarmente costituita in prima convocazione se vi partecipano almeno la metà più uno degli associati effettivi, in seconda convocazione qualsiasi sia il numero degli associati effettivi partecipanti. Gli associati aventi diritto di voto possono delegare a rappresentarli altro associato; un associato potrà avere al massimo due deleghe.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione o dal Consiglio Direttivo mediante comunicazione da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori. È consentito l'invio per posta ordinaria o per posta elettronica.

L'Assemblea:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della visione legale dei conti;

- approva il bilancio presentato dal Consiglio Direttivo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- delibera l'eventuale scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sull'esclusione degli associati come previsto all'art. 6.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo resta in carica per tre anni e i consiglieri sono rieleggibili.

Approva e attua il programma annuale di previsione delle attività e ne verifica l'esecuzione.

Delibera sull'eventuale cambio della sede dell'associazione, qualora tale variazione avvenga nell'ambito del Comune di Roma.

Esegue le delibere.

Il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi componenti: il Presidente nazionale, il Vicepresidente, il Segretario generale, il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo può predisporre un Regolamento di attuazione dello Statuto e le sue eventuali successive modifiche.

Su proposta del Presidente nazionale, ratifica la costituzione di Comitati locali, Commissioni, Osservatori; ratifica gli accordi di federazione con altre associazioni; stabilisce le quote associative annuali; delibera l'esclusione degli associati che contravvengono ai doveri statutari; può, su proposta del Presidente nazionale, costituire un "Comitato d'Onore".

Il mandato dei consiglieri è gratuito.

Art. 11 - Il Presidente nazionale

Il Presidente nazionale ("il Presidente") ha la rappresentanza della FIDU ETS avanti a terzi ed in giudizio ed esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per l'attuazione delle finalità associative; può aprire conti correnti bancari e postali a nome e per conto della FIDU ETS e ne è responsabile.

In caso di impedimento, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

Art. 12 - Il Segretario generale:

sovrintende a tutte le attività organizzative e agli uffici della FIDU ETS;

cura i contatti con le organizzazioni locali;

è responsabile del tesseramento e dei Libri Sociali.

Art. 13 - Il Tesoriere:

verifica la riscossione delle quote sociali e delle altre entrate di qualsiasi titolo che vanno versate direttamente alla Tesoreria ed alla registrazione dei dati contabili;

controlla che per tutte le attività finanziarie sia fatto riferimento esclusivamente al codice fiscale nazionale della FIDU ETS;

redige l'annuale bilancio sia preventivo sia consuntivo, da presentare al Consiglio Direttivo;

su delega del Presidente nazionale, può operare sui conti correnti della FIDU ETS;

è responsabile del patrimonio della FIDU ETS di cui tiene memoria in un apposito registro.

Art. 14 - Organo di Controllo

Nei casi previsti dalla legge viene nominato un organo di controllo monocratico funzionante ai sensi di legge.

TITOLO V - STRUTTURA

Art. 15 - Comitati locali

Gli associati della FIDU ETS possono organizzarsi in Comitati locali, costituiti da un minimo di cinque associati effettivi, con autorizzazione del Presidente nazionale in un ambito territoriale corrispondente a un Comune o ad una Provincia. I Comitati locali svolgono un'attività ispirata alle finalità della FIDU ETS nel rispetto del suo Statuto; si esprimono in nome degli iscritti che vi si organizzano, e non della FIDU ETS nel suo complesso. Si autofinanziano e possono darsi proprie regole interne, purché non in violazione dello Statuto della FIDU ETS. Possono inoltre costituire uffici di assistenza gratuita per la tutela dei diritti individuali.

Nella loro prima riunione nominano al proprio interno le seguenti cariche, che hanno durata di tre anni: il Presidente, il Segretario, il Tesoriere.

Alla fine di ogni anno, i Presidenti dei Comitati locali inviano al Tesoriere nazionale un rendiconto delle entrate e delle uscite del proprio Comitato, delle quali sono responsabili.

Art. 16 – Associazioni e gruppi federati

Associazioni e gruppi che perseguono proprie finalità riconducibili a quelle della FIDU ETS e non in contrasto con esse possono federarsi alla FIDU ETS per condurre determinate iniziative di comune interesse. La federazione di tali associazioni e gruppi non comporta l'iscrizione alla FIDU ETS dei loro iscritti o aderenti individuali. Il periodo di federazione può essere indeterminato oppure limitato nel tempo e prefissato.

Si fa luogo alla federazione sulla base di accordi fra gli organi direttivi di associazioni o gruppi e gli organi della FIDU ETS, per la quale gli accordi sono conclusi dal Presidente e ratificati dal Consiglio Direttivo. Gli accordi precisano l'entità e le modalità di versamento dell'eventuale contributo finanziario alla FIDU ETS da parte dell'associazione o gruppo che si federa, gli impegni di sostegno reciproco, le forme e la misura della rappresentanza delle associazioni e dei gruppi federati negli organi della FIDU ETS.

TITOLO VI – GENERALITÀ

Art. 17 – Alla FIDU ETS è fatto espresso divieto di:

svolgere altre attività al di fuori di quelle statutariamente previste ad eccezione di quelle considerate direttamente connesse;

procedere alla distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge;

impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione al di fuori delle attività istituzionali o di quelle direttamente connesse, impiegandoli invece soltanto per la realizzazione delle attività statutarie.

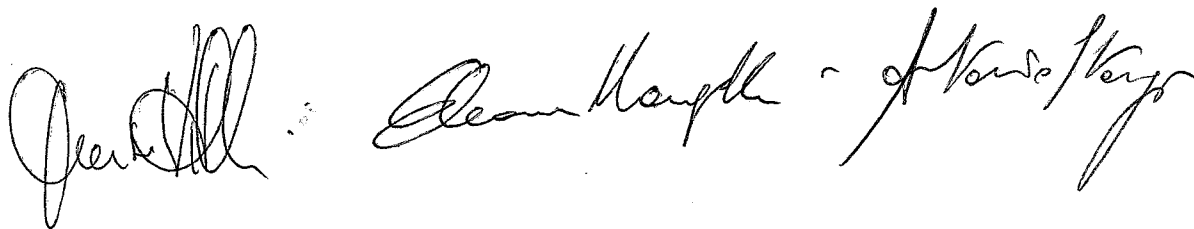
Alla FIDU ETS è fatto espresso obbligo di:

redigere il bilancio annuale sia preventivo, sia consuntivo; garantire la disciplina uniforme del rapporto associativo senza limiti temporali e con diritto di voto per gli associati maggiori di età; utilizzare nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS".

Art. 18 – Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea Generale degli associati, che provvederà in tal caso anche alla nomina di uno o più liquidatori.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 19 – Per quanto non previsto nel presente Statuto, valgono le norme di legge.



AGENZIA DELLE ENTRATE - DPAR UT AREZZO

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 1956
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 27/06/2022 REGISTRATO IL 12/07/2022
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3001956

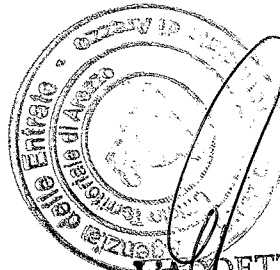
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 15221431008 FEDERAZIONE ITALIANA DIRITTI UMA
ID. TELEMATICO: TZD22L001956000RI

CODICE TRIBUTO	IMPORTO
1550	200,00
TOTALE	200,00

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 15221431008

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI

N.ORD.	PROGR.	DESCRIZIONE
1	001	- T000 ATTI O VERBALI VARI DI SOCIETA' DI OGNI TIPO E OGGETTO ETC.
		VALORE DICHIARATO : 0,00
		DANTI CAUSA SOGGETTI: 1



L'ADDETTO
Stefano Franceschetti